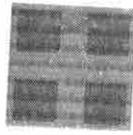


2 giugno 2017



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

12/04/2017

h. 14.58

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00014139/A0100C-04 13/04/17 CR

CC 02-18-02/1.086/2007/K

02-06/227/2017/V

Att. Istr. (FP)

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

09:01 13 Apr 17 A00100C 002716

ORDINE DEL GIORNO N. 1083

collegato al Disegno di legge regionale n. 237 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

OGGETTO: Misure di incentivazione all'acquisto dei libri rivolte ai giovani under 16, nonché misure di sostegno al "Salone Off" e a "Portici di carta" nell'ambito della Fiera del Libro di Torino - edizione 2017

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premesso che

- la Fiera internazionale del libro di Torino rappresenta dal 1988 la principale manifestazione italiana nel campo dell'editoria;
- l'ultima edizione della Fiera del libro ha coinvolto, da un lato, un grande numero di operatori del settore con oltre 1000 espositori, 1500 eventi in loco e 350 eventi dislocati su tutto il territorio cittadino nell'ambito del circuito del Salone Off e, dall'altro, un grande pubblico come dimostrato dai 127.596 ingressi;
- la manifestazione del 2016 ha registrato un aumento del 10% delle vendite di libri rispetto all'edizione precedente;
- per quanto riguarda il citato *Salone Off*, quest'anno giunto alla 14a edizione, esso rappresenta indubbiamente uno degli elementi di maggiore richiamo dell'intera manifestazione costituendo un vero e proprio Salone diffuso con centinaia di eventi in tutte le otto Circoscrizioni di Torino e nei Comuni della Città Metropolitana,

incontri con gli autori, reading, concerti, dj set, spettacoli teatrali, presentazioni e dibattiti;

- di notevole rilevanza per il contributo dato negli anni ad avvicinare la cultura ai cittadini consentendone una sua maggiore diffusione sul territorio è anche l'evento "Portici di carta", giunto quest'anno all'11° edizione. "Portici di carta" costituisce un notevole successo rafforzato anche dalla collaborazione con altre istituzioni culturali torinesi che hanno contribuito ad arricchire il programma con iniziative ed eventi molto apprezzati;

sottolineato che

- il Salone del libro rappresenta oramai un'importante manifestazione che ha contribuito, nel corso del tempo, a valorizzare e promuovere la cultura e la città di Torino sia livello nazionale, sia a livello internazionale;
- nell'estate dello scorso anno, a seguito della dichiarazione dell'Associazione Italiana Editori che esprimeva la volontà di spostare il Salone del libro a Milano (votata dal Consiglio generale di AIE con 17 sì, 8 astenuti e 7 no, tra cui Feltrinelli ed Einaudi) si è aperta una lunga trattativa che ha coinvolto editori ed amministratori locali interessati dalla manifestazione. La questione si è conclusa in autunno con la decisione di alcuni editori di aderire all'evento milanese e di altri invece di restare a Torino, generando due manifestazioni che si svolgeranno a meno di un mese di distanza l'una dall'altra e che certamente depotenzieranno gli effetti e la partecipazione alla Fiera del libro di Torino così come l'abbiamo conosciuta in questi 29 anni;

considerato che

- dall'ultima indagine Istat pubblicata il 13 gennaio 2016, risulta che nel 2015 la quota di lettori sia superiore al 50% della popolazione solo tra gli 11 e i 19 anni e nelle età successive tenda a diminuire;
- sempre dalla medesima indagine, emerge che la fascia di età in cui si legge di più è quella dei 15-17enni;
- inoltre, come riportato dalla relazione Istat, *"la lettura è condizionata dalla capacità degli individui di comprendere e interpretare in modo adeguato il significato dei testi scritti, una competenza di base indispensabile per garantire un'effettiva capacità di accesso, gestione e valutazione delle informazioni, e quindi di crescita individuale e collettiva; questa*

capacità (literacy) in Italia è molto bassa. Secondo l'Indagine sulle competenze degli adulti (Survey of Adult Skills - PIAAC) dell'Ocse3 relativa al 2012, i punteggi medi di literacy della popolazione italiana tra 16 e 65 anni sono ben al di sotto della media dei paesi partecipanti. Con un valore medio di 250 punti l'Italia si colloca agli ultimi posti nella graduatoria internazionale a fronte di una media Ocse pari a 273 punti”;

- nell'edizione del 2006 del Salone del Libro, al fine di garantire un maggiore coinvolgimento dei giovani, è stata introdotta l'area *Oltre*, dedicata ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni;
- nell'edizione del 2007 è stato invece creato il *Bookstock Village*, un apposito spazio per i lettori dall'infanzia alla laurea, unendo in un solo padiglione l'esperienza dello *Spazio Ragazzi* e quella dello spazio *Oltre* (e dedicando una particolare attenzione ai nuovi linguaggi espressivi e alle tecnologie multimediali);

rilevato che

- la Fiera del libro rappresenta quindi un'occasione fondamentale e particolarmente adeguata per attivare misure di coinvolgimento ed incentivazione alla lettura espressamente dedicate ai giovani;

IMPEGNA

La Giunta regionale

- a destinare parte delle risorse previste a favore della Missione 5 Programma 02 del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019 per incentivare l'acquisto di libri da parte degli under 18 durante i giorni della Fiera del libro e di *Portici di carta*, nonché a sostenere l'esperienza del *Salone Off*, in considerazione della sua peculiarità e rilevanza nell'ambito dell'intera manifestazione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)